

Medicina e ferrovia, nuove sfide Ceme va oltre le macchine da caffè

Trivolzio, l'azienda leader nelle elettropompe ed elettrovalvole ha acquistato l'italo-cinese Ode

**ROBERTO ZECCHI**

«Abbiamo intrapreso un percorso di crescita che ci ha permesso di essere ancora più leader»

di **Stefano Zanette**
TRIVOLZIO (Pavia)

«**Questa acquisizione** rappresenta un passaggio fondamentale per Ceme, perché ci permette di aggiungere alla nostra offerta una gamma di prodotti totalmente complementari a quelli già presenti nel nostro portafoglio». **Roberto Zecchi**, amministratore delegato di Ceme, leader mondiale nel settore delle elettropompe a vibrazione ed elettrovalvole a solenoide con sede a Trivolzio, spiega così l'acquisizione del 100% di Ode, gruppo italo-cinese attivo nella produzione di pompe e valvole solenoidi. «Ode è una storica realtà industriale – spiega la nota diramata ieri da Ceme Group sull'acquisizione – fondata nel 1960 a Esino Lario che ha visto una costante crescita del proprio business, culminata con l'acquisizione della società Acl nel 2015. Oggi il gruppo può contare su tre stabilimenti industriali, circa 750 dipendenti e un fatturato superiore agli 80 milioni di euro».

Ceme, fondata nel 1974, dal dicembre 2017 è controllata al 97% dal fondo **Investindustria** e nel 2020 ha un fatturato attestato a circa 170 milioni di euro. Il mercato principale è costituito dalle macchine per il caffè, da quelle domestiche a uso privato fino a quelle professionali, ma altri comparti di applicazione delle elettropompe ed elettrovalvole sono il settore dello stiro, del condizionamento dell'aria e del water-management. E proprio l'acquisizione di Ode permetterà al Gruppo con sede a Trivolzio di espandere ulteriormente la propria presenza commerciale e industriale, ampliando sia i mercati di destinazione sia i settori di applicazione. In particolare, se Ceme è già lea-

der mondiale per le forniture alle macchine per il caffè ad uso domestico, Ode porterà il suo apporto con applicazioni per forniture industriali, ad esempio nel settore medicale e del trasporto ferroviario. Nell'operazione di acquisizione, ufficializzata ieri, il Gruppo Ode è stato supportato da Banca Finint in qualità di advisor finanziario e dallo studio Backer McKenzie come advisor legale, mentre Ceme è stata affiancata dallo Studio Chiomenti come advisor legale. «Grazie al supporto strategico e finanziario di **Investindustria** – conclude Zecchi – abbiamo intrapreso un percorso di crescita per linee interne ed esterne che ci ha portato a rafforzare e consolidare la nostra leadership nei segmenti e nei mercati in cui operiamo». © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SETTORE

Meccatronica, 1 su 4 lavora nella regione

Ceme e la neo acquisita Ode si collocano nel settore della meccatronica, che in Lombardia rappresenta un quarto del totale nazionale per addetti e unità locali e la metà degli addetti del manifatturiero lombardo. Un comparto che esporta un sesto dell'export nazionale e i tre quinti dell'export lombardo. Un mondo molto variegato, che tra le circa 44mila unità locali in Lombardia (regione con il più alto numero di aziende) riunisce eccellenze che per gli specifici settori di riferimento arrivano ad avere competitor solo a livello globale. È il caso di Ceme, che vanta l'80% del mercato mondiale relativo alle forniture di valvole per macchine per caffè casalinghe.





Una fase della produzione: Ceme, fondata nel 1974, nel 2020 ha fatturato circa 170 milioni